



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

**DELIBERA DEL  
NUCLEO DI VALUTAZIONE  
SEDUTA DEL 20 NOVEMBRE 2017**

Il giorno 20 novembre 2017 alle ore 11.00, previa regolare convocazione Prot.170272 fasc. 2017-II/15.6 del 16 novembre 2017, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze ha svolto la propria seduta in modalità telematica con scambio di e-mail.

Hanno partecipato: il Coordinatore, Prof. Enrico Marone e i Membri: Dott.ssa Deborah Agostino, Dott.ssa Cristiana Rita Alfonsi, Prof. Tomaso Francesco Giupponi, Prof. Simone Guercini, Prof.ssa Carla Rampichini, Sig. Matteo Sandrucci, Sig. Luca Svolacchia e Dott. Paolo Tessitore.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

I membri si sono riuniti telematicamente per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Parere su richieste di passaggio di Settore Scientifico Disciplinare;**
- 2. Approvazione verbali sedute precedenti;**
- 3. Varie ed eventuali.**

Il Coordinatore dà avvio alla seduta alle ore 11.10 con messaggio e-mail e, constatata la presenza del numero legale mediante le risposte e-mail di partecipazione, chiede all'Organo di pronunciarsi sui temi all'ordine del giorno.

**OMISSIS**

**1. PARERE SU RICHIESTE DI PASSAGGIO DI SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE**

**Delibera n. 25**

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ visto lo Statuto dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento generale dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti modificato con D.R. n. 1090/2016. prot. n. 160744, e in particolare l'art. 27, comma 8, il quale prevede che *"Il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al carico didattico sostenuto dall'interessato ai fini della verifica della sostenibilità dell'offerta formativa"*;
- ✓ visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti modificato con D.R. n. 1090/2016. prot. n. 160744, e in particolare l'art. 27, comma 12, il quale prevede che *"Non hanno titolo a presentare istanza di passaggio i ricercatori a tempo determinato"*;
- ✓ vista la delibera del Senato Accademico del 11/03/2015 e successiva integrazione del 17/01/2017 in merito alla disciplina sui doveri didattici dei docenti;

- ✓ visto il “Regolamento in materia di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato in data 9/02/2017 con decreto rettorale n. 149;
- ✓ preso atto della nota prot. n. 158719 del 30/10/2017 avente a oggetto “Parere passaggio di settore scientifico disciplinare”, nella quale il Direttore del Dipartimento informava il Nucleo di Valutazione della richiesta del Dott. Verdini, ricercatore a tempo determinato tipo A del settore scientifico-disciplinare FIS/05 (Astronomia e Fisica) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia di questo Ateneo, di passare al settore scientifico-disciplinare FIS/06 (Fisica per il sistema della terra e per il mezzo circumterrestre) afferenti allo stesso settore concorsuale 02/C1;
- ✓ preso atto della nota prot. n. 158717 del 30/10/2017 avente a oggetto “Parere passaggio di settore scientifico disciplinare”, nella quale il Direttore del Dipartimento informava il Nucleo di Valutazione della richiesta del Dott. Landi, ricercatore a tempo indeterminato del settore scientifico-disciplinare FIS/05 (Astronomia e Fisica) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia di questo Ateneo, di passare al settore scientifico-disciplinare FIS/06 (Fisica per il sistema della terra e per il mezzo circumterrestre) afferenti allo stesso settore concorsuale 02/C1;
- ✓ visto il parere favorevole espresso nella seduta del 26/10/2017 dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia di questo Ateneo, referente unico dei SSD FIS/05 e FIS/06;
- ✓ considerato che il Direttore del Dipartimento di afferenza del Dott. Verdini evidenzia che la richiesta in deroga dell’art. 27, comma 12, del Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti è motivata anche dal parere favorevole dato dal CUN al cambio di settore scientifico disciplinare da FIS/01 a FIS/04 richiesto dal Dott. Barlini (avvenuto quando il suddetto regolamento di Ateneo non era in vigore) con il quale sostanzialmente il CUN stesso deroga a un simile divieto nei propri regolamenti;
- ✓ considerato inoltre che il Dipartimento di Fisica e Astronomia nella seduta del 26/10/2017 ha considerato congruente con il settore FIS/06 l’attività scientifica svolta nel SSD di destinazione dal Dott. Verdini e dal Dott. Landi negli ultimi tre anni accademici;
- ✓ considerato l’elenco del personale docente al 30/09/2017 presente nel DAF – Datawarehouse di Ateneo - dal quale si rileva che nel settore FIS/05 sono presenti tre docenti strutturati, di cui uno ha cessato il servizio in data 1/10/2017 e nove ricercatori di cui tre termineranno il loro rapporto entro i prossimi 3 anni;
- ✓ considerato che nei dati delle coperture estratti da UGOV in data 8/11/2017 emerge che il settore FIS/05 è caratterizzato da un potenziale impiego in attività didattiche di docenti strutturati inferiore al fabbisogno formativo richiesto per l’A.A. 2017/18 (fabbisogno formativo pari a 852 ore a fronte di coperture potenziali di 500 ore compresi il Dott. Verdini e il Dott. Landi);
- ✓ considerato che alcuni docenti del SSD FIS/05 compresi il dott. Verdini e il dott. Landi coprono anche insegnamenti verso altri SSD, e che una parte degli insegnamenti di SSD FIS/05 sono attualmente coperti da sei ricercatori a tempo indeterminato dello stesso settore

(per 322 ore);

- ✓ rilevato che nell'offerta formativa attuale un docente strutturato afferenti al SSD FIS/05 svolge un incarico istituzionale, riducendo di fatto il proprio potenziale impiego in attività didattiche;

#### **premesse che**

- ✓ dall'analisi delle coperture attuali di FIS/05 emerge che il settore (conteggiando anche il dott. Landi e il dott. Verdini) è in sofferenza in quanto si caratterizza per un numero contenuto di professori (ordinari e associati) che svolgono ore di didattica anche per altri SSD a discapito del settore FIS/05;
- ✓ il fabbisogno del settore FIS/05 è coperto da un professore associato e un professore ordinario con incarico istituzionale (174 ore di didattica erogata), 6 ricercatori a tempo indeterminato (322 ore di didattica erogata), 3 ricercatori a tempo determinato (100 ore di didattica erogata) e contratti esterni (256 ore di didattica erogata);
- ✓ il settore FIS/06 è invece non presente ad oggi in Ateneo e attualmente non eroga didattica;
- ✓ che il dott. Landi è un ricercatore a tempo indeterminato che per contratto non ha obblighi di didattica, ma che tuttavia offre 32 ore per il settore FIS/05 (e 64 ore per insegnamenti in altri SSD);
- ✓ lo spostamento del dott. Landi, non avendo egli obblighi di didattica frontale, non mina, nel suo complesso, la sostenibilità dell'offerta didattica di FIS/05;
- ✓ il dott. Verdini è un ricercatore a tempo determinato che ha obblighi di didattica e che attualmente offre 24 ore di didattica per il settore FIS/05 (e altre 24 ore per altro SSD);
- ✓ lo spostamento del dott. Verdini al settore FIS/06, che attualmente non prevede insegnamenti, aggraverebbe ulteriormente la situazione di sofferenza del settore FIS/05;

#### **esprime**

parere favorevole alla richiesta di passaggio del dott. Landi in relazione al fatto che come ricercatore a tempo indeterminato non ha obblighi didattici, anche se il venir meno del suo attuale apporto didattico al settore disciplinare FIS/05 aggrava la sostenibilità dell'offerta formativa del suo settore, che comunque vede un impegno dei professori incardinati sotto il monte ore massimo previsto;

#### **esprime**

parere non favorevole alla richiesta di passaggio del dott. Verdini in relazione alla non sostenibilità dell'offerta formativa del settore interessato.

Il NdV, inoltre, sente il dovere di evidenziare che il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti (emanato con il Decreto rettorale 23 luglio 2012, n. 621, modificato con i Decreti rettorali 17 luglio 2013, n. 721, 22 novembre 2013, n. 1255 e 16 novembre 2016, n. 1090), già in vigore al momento

della presentazione della richiesta in questione, al comma 12 dell'art. 27 recita: "Non hanno titolo a presentare istanza di passaggio i ricercatori a tempo determinato". Le precedenti determinazioni del CUN invocate dal Direttore del Dipartimento che si è espresso favorevolmente al passaggio, e che il NdV ha potuto esaminare, precisano che la deroga al cambiamento di SSD per i RTD è applicabile solo se il passaggio avviene all'interno del settore concorsuale e solo nel caso in cui il bando non avesse specificato il SSD di afferenza. Nel caso del bando vinto dal dott. Verdini, tuttavia, manca il secondo requisito in quanto al suo interno è indicato anche il SSD (FIS/05) oltre che il settore concorsuale 02/C1.

**OMISSIS**

Alle ore 16.13 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale, approvato seduta stante, che viene confermato e sottoscritto come segue:

**F.to Il Presidente**

*Enrico Marone*

**F.to Il Segretario**

*Valentina Papa*